

21 ottobre 2009 16:33

ITALIA: Tossicodipendenza ed emergenza siringhe a Milano. Radicali chiedono conto al Sindaco Moratti della chiusura del servizio scambiasiringhe



Francesco Pini, segretario Associazione Exco Tattoria - Radicali Milani, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

Oggi Letizia Moratti interviene in Consiglio Comunale con un attento intervento per fare il bilancio dei suoi primi 3 anni e mezza alla guida della città. Oggi sul Comune della Sera-Milano appare un articolo che parla di emergenza drogati e, soprattutto, emergenza siringhe nel quartiere tra via Arena e Corso del Naviglio.

Chiediamo ai sindaci Moratti di assumersi le sue responsabilità e rendere conto anche della felice decisione di chiudere il servizio di iniezione scambiasiringhe nel settembre 2007. Per due anni abbiamo raccolto le firme di centinaia di cittadini che concordavano con noi nell'affermare che il servizio, attivato negli anni '90 da una giunta di centro-destra, aveva staccamente contribuito a ridurre i rischi legati allo spezzamento di siringhe potenzialmente infette, a limitare quella che periodicamente diventa emergenza.

In questi anni la Moratti si è disinteressata del fatto che la "Riduzione del Danno" sia uno dei quattro pilastri su cui si basa la politica europea in materia di droghe, sancita dall'Accordo tra il Governo, le regioni (Lombardia compresa) e le province autonome sul documento "Piano Italiano d'Azione sulle droghe" (vedi Comunicato Ufficiale del 12 febbraio 2008). Poco è interessato alla Moratti che la riduzione del danno fosse recepita nel LCA (Livelli Essenziali di Assistenza) fissati dal Ministero della Salute.

Insistiamo nuovamente Letizia Moratti e la sua giunta a riflettere sui numeri: le iniezioni hanno erogato una media di 70.000 siringhe all'anno, di cui una percentuale tra il 65 e il 70% derivante dallo scambio siringhe usato - siringhe pulite, 470.000 siringhe erogate in 12 anni. Questo piccolo progetto di riduzione del danno era uno dei migliori d'Europa, inserito in un sistema di servizi a basso costo che, nonostante l'incertezza cronica del finanziamento, funziona bene (200.000 controlli di tossicodipendenti con gli operatori, 1.400.000 siringhe sterili distribuite in tutta la Lombardia tra il 2004 e il 2006, di cui più di un milione restituite).

Nei radicali, insieme ai cittadini che hanno firmato la petizione fino ad ora, chiediamo a Letizia Moratti di rendere conto anche di questo nel suo intervento di oggi.

Invitiamo i cittadini a raggiungere ai nostri stand www.radicali.org/it

- sabato 16.10.10 Corso Vittorio Emanuele - verso San Babila) in cui raccoglieremo le pre-firme per presentare la Lista Bonino Pannella alle prossime elezioni regionali, per firmare questa petizione, che verrà presentata a breve e per far sentire la loro voce contro le ideologie proibizioniste.